



COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO
Provincia di Monza e Brianza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 21 del 17/02/2026

OGGETTO: CONSULTAZIONE REFERENDARIA DI DOMENICA 22 E LUNEDÍ 23 MARZO 2026. REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO DELLA LEGGE COSTITUZIONALE RECANTE "NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO GIURISDIZIONALE E DI ISTITUZIONE DELLA CORTE DISCIPLINARE" - INDIVIDUAZIONE DI SPAZI PUBBLICI SUL TERRITORIO COMUNALE E DI SALE COMUNALI DA DESTINARE ALLA DIFFUSIONE DI MATERIALE INFORMATIVO E DI PROPAGANDA ELETTORALE E PER CONFERENZE E DIBATTITI.

L'anno **duemilaventisei** addì **diciassette** del mese di **febbraio** alle **ore 18:30**, nella sala adunanze, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale, ai sensi e con le modalità previste dal "*Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e delle commissioni consiliari in modalità telematica*", approvato con deliberazione n. 31 del 27/6/2022 del Consiglio Comunale.

Presiede il Sindaco Giovanni Sartori.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott. Armando Silvestro.

Intervengono i Signori:

N°	Nome	Qualifica	Presente	Assente	Note
1	SARTORI GIOVANNI	Sindaco	X		
2	GEMINIAN LUCIANO	Vice-Sindaco	X		
3	BRAMBILLA ALICE VITTORIA	Assessore	X		da remoto
4	ZANIERATO LUCA	Assessore		X	
5	PERRETTA ANGELITA	Assessore	X		da remoto
6	VAGO ANDREA	Assessore	X		

PRESENTI: 5 ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento

OGGETTO: CONSULTAZIONE REFERENDARIA DI DOMENICA 22 E LUNEDÍ 23 MARZO 2026. REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO DELLA LEGGE COSTITUZIONALE RECANTE "NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO GIURISDIZIONALE E DI ISTITUZIONE DELLA CORTE DISCIPLINARE" - INDIVIDUAZIONE DI SPAZI PUBBLICI SUL TERRITORIO COMUNALE E DI SALE COMUNALI DA DESTINARE ALLA DIFFUSIONE DI MATERIALE INFORMATIVO E DI PROPAGANDA ELETTORALE E PER CONFERENZE E DIBATTITI.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2026, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2026, con il quale è stato indetto, per le giornate di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026 il referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare";
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 7 febbraio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 31 dello stesso giorno col quale, recependo l'ordinanza del 6 febbraio 2026 dell'Ufficio centrale per il referendum della Corte suprema di cassazione, si è precisato che il referendum popolare già indetto si terrà sul seguente quesito: «Approvate il testo della legge di revisione degli artt. 87, decimo comma, 102, primo comma, 104, 105, 106, terzo comma, 107, primo comma, e 110 della Costituzione approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre 2025 con il titolo "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare"?».

Premesso:

- che è necessario garantire a tutti i soggetti interessati alla consultazione elettorale una libera espressione di pensiero, nonché di propaganda e diffusione di materiale informativo, nei limiti fissati dalle leggi vigenti;
- che si ritiene opportuno regolamentare e disciplinare la concessione degli spazi pubblici per lo svolgimento della propaganda elettorale assicurando, nel rispetto della *par condicio*, ad ogni parte interessata e che abbia presentato regolare istanza, uguali diritti e spazi.

Ritenuto necessario individuare i luoghi pubblici sul territorio comunale da destinarsi allo svolgimento della propaganda elettorale, nonché le sale di proprietà comunale da destinare ad incontri pubblici elettorali, preservando, nel contempo, l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini.

Visti:

- la circolare n. 14/2026 del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione Centrale per i Servizi Elettorali, con la quale si specificano gli adempimenti in materia di propaganda elettorale e comunicazione politica.
- la Legge n. 212 del 04.04.1956 avente ad oggetto: "Norme per la disciplina della propaganda elettorale" e sue successive modificazioni;
- la Legge n. 28/2000 avente ad oggetto "Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica";
- il combinato disposto del D.Lgs. n. 285/92 e n. 610/96 in materia di Circolazione Stradale;
- il TULPS;
- gli articoli 48 e 134 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Acquisiti il parere di regolarità tecnica e correttezza amministrativa reso dal Responsabile dell'U.O. Segreteria Generale e il parere di regolarità contabile reso dal Dirigente dell'Area dei

Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Dato atto che non sussistono obblighi di astensione, né conflitti di interesse da parte degli Amministratori nell'adozione del presente atto deliberativo.

Con votazione favorevole unanime, legalmente espressa

delibera

1. Di provvedere all'individuazione dei seguenti luoghi pubblici sul territorio comunale da destinarsi allo svolgimento della propaganda elettorale in occasione delle consultazioni referendarie indette per domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026, determinandone lo spazio utile di occupazione in mq. 9, come segue:

- Via Marconi, area pedonale posta tra i civici 1 e 3
- Via Marconi, antistante n. civici 7,11,18,22;
- P.zza San Martino tra i civici 5 e 7 – fronte L.A.V.
- Via Isonzo, antistante n. civici 12/a,14;
- Via Isonzo angolo Via Giovanni XXIII;
- Piazza San Martino fronte Chiesa;
- Piazza Montenapoleone;
- C.so Milano presso la nuova area Mercato (Zona Nord: nr. 01 in prossimità del cancello carraio; nr.01 in prossimità dell'apparecchiatura di condizionamento);
- C.so Milano presso la nuova area Mercato nell'area pedonale (Zona Sud in prossimità dell'ingresso da via Paganini);
- Piazza Bonaparte, fronte Poste;
- Via Cantù angolo Corso Milano;
- Via Europa – adiacenze Centro Sportivo (in prossimità monumento);
- Via Bertacciola, parcheggio fronte farmacia;
- Via Bertacciola, parco Perlasca area pedonale;
- Piazza Gaffuri, area pedonale;
- Via Melgacciata, parco (area pedonale fronte via Papa Pio XI);
- Via Desio, parco Iperal area pedonale

2. Di individuare le seguenti sale comunali, da destinarsi allo svolgimento dell'attività di propaganda di cui sopra, se non già interessate da iniziative organizzate dall'Amministrazione comunale: Sala Consiliare e Sala Mostre (seminterrato), presso la sede comunale di piazza Biraghi n. 3.

3. Di subordinare l'autorizzazione degli spazi e/o delle sale comunali, alla presentazione di istanza scritta, in carta semplice, contenente i dati essenziali di seguito indicati:

- data/e, orario/i, luogo/i, spazio richiesto;
- indicazione delle modalità di propaganda (impiego megafoni, diffusione di musica, insegne luminose, ecc.);
- indicazione del referente, con recapito telefonico e indicazione in ordine alla propaganda da eseguire.

4. Di dare atto che l'occupazione del suolo pubblico, negli spazi indicati al precedente punto 1, e l'utilizzo delle sale comunali, di cui al punto 2, **sono concessi gratuitamente limitatamente al periodo di campagna elettorale, e cioè a partire dal 30° (trentesimo) giorno antecedente la**

data delle elezioni, e precisamente da venerdì 20 febbraio e sino alle ore 24.00 di venerdì 20 marzo 2026, nei limiti e nel rispetto dei disposti dei relativi regolamenti Comunali e dell'art. 9 della L. 212/1956 e s.m.i. in premessa citata, e pertanto l'utilizzo in date antecedenti o successive al periodo sopra indicato, darà luogo all'applicazione della relativa tariffa.

5. Di limitare, per l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini, per ogni postazione indicata al precedente punto n. 1, la presenza di massimo n. 1 (una) occupazione dei soggetti interessati alla consultazione referendaria.

6. Di determinare l'orario massimo di occupazione del suolo pubblico e delle sale dalle ore 09.00 alle ore 23.00.

7. Di procedere all'assegnazione degli spazi e o delle sale tramite sorteggio, da effettuarsi a cura dell'Area competente, qualora le richieste, pervenute entro giovedì 19 febbraio 2026, siano superiori agli spazi e alle sale disponibili o più istanze vogliano occupare il medesimo posto e nei medesimi orari e giorni, con le seguenti modalità:

- la fascia oraria richiesta verrà divisa per il numero di istanze coincidenti pervenute, ottenendo così l'orario di occupazione per ogni istanza;
- l'ordine di occupazione nella fascia oraria coincidente verrà stabilito tramite sorteggio: il primo sorteggiato occuperà la prima fascia oraria, il secondo la seconda e così via;
- per le sale comunali, il sorteggio determinerà l'occupazione esclusiva.

8. Per le istanze pervenute dopo le operazioni di cui al punto precedente, l'autorizzazione verrà rilasciata in base all'ordine cronologico di assunzione delle domande all'Ufficio Protocollo del Comune, alle quali si assegneranno i posti disponibili fino ad esaurimento dei medesimi.

9. Di stabilire che le autorizzazioni concesse, a partiti politici, gruppi politici o promotori dei referendum, per l'occupazione di suolo pubblico negli spazi sopra indicati, rilasciate in data antecedente al presente atto, sono da intendersi decadute ai sensi di legge.

10. Di dichiarare, attesa l'imminenza dello svolgimento delle operazioni elettorali, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Il Sindaco
Giovanni Sartori

Il Segretario Generale
Dott. Armando Silvestro

(atto sottoscritto digitalmente)